

## Quale federalismo per l'Italia?

Con l'avvio di un dibattito pubblico sulla prospettiva federalista del Paese, ritorna Biennale Democrazia, in programma dal 13 al 17 aprile 2011

Inizia il percorso di avvicinamento alla seconda edizione di **Biennale Democrazia**, la manifestazione presieduta da **Gustavo Zagrebelsky** e realizzata dalla **Città di Torino** in collaborazione con la **Provincia di Torino** e la **Regione Piemonte** nell'ambito di **Esperienza Italia**. La prima edizione, nel 2009, portò nei teatri e nelle piazze della città circa 40 mila persone per assistere a dibattiti, conferenze, spettacoli e incontri animati da 200 protagonisti della cultura nazionale e internazionale.

**Biennale Democrazia 2011**, in programma **dal 13 al 17 aprile**, muove i primi passi con l'avvio di uno dei suoi progetti più significativi, quello dedicato al **diretto coinvolgimento dei cittadini** in un percorso deliberativo su temi di attualità.

**"Quale federalismo per l'Italia?"** è il titolo della nuova **esperienza di democrazia** che caratterizzerà questa edizione della manifestazione e attraverso cui i cittadini di **Torino, Firenze e Lamezia Terme** saranno chiamati ad esprimersi **sul tema del federalismo**.

**Biennale Democrazia** si pone infatti l'obiettivo di stimolare la partecipazione diretta dei cittadini ai problemi che coinvolgono la società, grazie a un modello di formazione dell'opinione orientato alla discussione e alla corretta informazione, capace di condurre a posizioni consapevoli, approfondite e responsabili.

Concretamente il meccanismo sarà analogo a quello già sperimentato nella precedente edizione, quando fu organizzato un dibattito pubblico sul testamento biologico che coinvolse circa 700 persone, articolato in varie fasi e con la supervisione di un comitato a garanzia di tutti gli orientamenti. Un percorso conclusosi con l'evento finale collettivo organizzato durante Biennale Democrazia 2009 e sfociato in un documento di indirizzo sul "fine vita", una sorta di *road map* potenzialmente a disposizione del legislatore.

La seconda edizione di Biennale Democrazia ripropone l'esperienza coinvolgendo **alcune centinaia di cittadini, estratti a sorte** casualmente sulla base di una campionatura statistica fra i residenti delle città partecipanti e **organizzati in vere e proprie giurie**, all'interno delle quali saranno chiamati a **discutere di federalismo** in tre sessioni successive: i **primi incontri a Torino il 10 e l'11 dicembre**. E lo faranno solo dopo essersi opportunamente preparati con la lettura del **documento informativo** che costituisce la base del dibattito e che proporrà loro un quadro completo di tutti i punti di vista sulla questione federalista.

Un documento redatto con la collaborazione di un comitato di garanti, coordinato da **Luigi Bobbio** e composto da studiosi della materia e accademici: **Paola Bilancia** (Università di Milano), **Giorgio Brosio** (Università di Torino), **Stefano Galli** (Università di Milano), **Alberto Martinelli** (Università di Milano), **Luca Meldolesi** (Università di Napoli), **Umberto Morelli** (Università di Torino), **Alessandro Petretto** (Università di Firenze), **Stefano Piperno** (Ires Piemonte), **Annamaria Poggi** (Università di Torino).

Anche i cittadini non coinvolti nelle giurie potranno prendere parte al dibattito sull'apposito forum attivato sul sito di Biennale Democrazia all'indirizzo [www.biennaledemocrazia.it/federalismo](http://www.biennaledemocrazia.it/federalismo), dove sarà possibile reperire tutti i resoconti e i documenti prodotti.

Il percorso si concluderà nelle giornate di Biennale Democrazia 2011, quando il lavoro realizzato si tradurrà in un concreto contributo alla riflessione sul tema del federalismo nel nostro Paese, funzionale alla formazione di adeguate politiche d'intervento in merito.

Per informazioni:

**Gianni Ferrero** - Città di Torino  
349.4162660 - [gianni.ferrero@comune.torino.it](mailto:gianni.ferrero@comune.torino.it)

**Riccardo Porcellana** - SEC & Associati  
339.6917033 - [porcellana@segrp.it](mailto:porcellana@segrp.it)